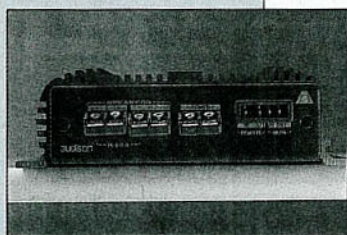


LA CORRENTE SIA CON VOI



Audison LR-270

AMPLIFICATORE STEREO
PREZZO: L. 610.000

Ve la ricordate la serie Audison LR? Amplificatori dall'ottimo suono, agili, cristallini. Ora hanno anche corrente, potenza e capacità di pilotare bassi carichi

CARATTERISTICHE DICHIARATE

Potenza
2x70W RMS (4Ω)
2x125W RMS (2Ω)
1x250W RMS (mono, 4Ω)
1x360W RMS (mono, 2Ω)
THD
0,07%
Banda passante
3Hz-75kHz
Fattore smorzamento
120
Tempo di salita
4,5μs
Rapporto S/N
100dB (pes.A)
Impedenza di ingresso
15KΩ
Sensibilità
0,15V-1,5V
Dimensioni
175x50x330 mm

È scritto sul dorso, sia pure in corsivo e a caratteri piccolini: *supercurrent*. Notare prego (e lodare, o quantomeno apprezzare) il tipico "understatement" della Audison. Se fosse un'azienda americana, quella scritta sarebbe a caratteri cubitali, color arancione fluorescente, con sette/otto punti esclamativi: SUPERCURRENT!!!

Alla Audison i punti esclamativi - gli autoapplausi - non sono mai piaciuti. Lascia che siano gli altri a farli. I suoi affezionatissimi clienti.

Amplificatori a catena

L'LR-270 misura 175x50x330 mm ed è semplicissimo: due canali, niente crossover, 70W/canale di targa. Ottimo lo chassis in alluminio pressofuso, di un bel grigio metallizzato. Sul pannello di sinistra: due LED, "on" e protezioni; il deviatore stereo/mono; i due ingressi RCA dorati; il trimmer per la sensibilità. Le protezioni scattano quando: A) la temperatura supera gli 80°C; B) sulle uscite c'è della corrente continua; C) le uscite sono in corto, oppure l'impedenza del carico è troppo bassa. Sul pannello destro, oltre alle morsettiere alimentazione e altoparlanti (ottime), ci sono i consueti "send/return" per remote e mute. Il "remote in" va collegato alla sorgente di segnale; l'out va invece al secondo amplificatore, e di qui a un terzo, e così via. Sicché è possibile pilotare in simultanea una catena di amplificatori lunga quanto si vuole, senza sovraccaricare il sintonizzatore. Lo stesso dicasi per i "mute in, mute out", per il cellulare. Quando arriva la chiamata, il volume si abbassa prontamente, drasticamente; riprende poi, a chiamata finita.

Attenzione: alta corrente!

Eccellente, come al solito, l'interno. I componenti alloggiati tutti su un PCB in vetronite doppia faccia. Tutti: anche le morsettiere, anche i connettori, il potenziometro e il deviatore, sicché il cablaggio è inesistente. Analisi tecnica del circuito. Sull'ingresso alimentazione c'è un efficace filtro formato da un induttore toroidale + 4 elettrolitici da 1200μF. Poi uno splendido toroidale, con avvolgimenti multifilari. Il segnale di switching è generato da un SG-3525 e amplificato da 6 MosFet. Davvero degna di nota è la capacità di livellamento frazionata: 12x1000μF. Sugli ingressi di segnale, una coppia di operazionali a basso rumore TL-072. Il controllo di sensibilità si trova dopo lo stadio pre, sicché l'impedenza di ingresso è costante, non risente delle variazioni del trimmer. Ottimo.

Gli stadi finali sono eccezionali: 6 bipolari in TO-220 per canale, 12 in totale. Altro che "supercurrent"; ce n'è d'avanzo per un amplificatore di potenza doppia.

Ordine e rigore

Così dotata sezione di uscita ha naturalmente il suoi effetti. L'LR-270 se la ride delle basse impedenze. Quasi raddoppia la potenza al dimezzarsi dell'impedenza di carico; quasi quadruplica nel bridge. E il suono? Questo privilegiare il fattore corrente va a detrimento della tradizionale, splendida timbrica degli amplificatori Audison? Assolutamente no. Si riconosce immediatamente il "family sound" della casa. Fatto di grazia e leggiadria, di suoni puliti e aperti sulle altissime, di medi caldi e nitidissimi, di bassi mobili e mai invadenti. Un bel voto innanzitutto nella riproduzione degli ottoni; quelli della "Infernal Dance" di Stravinsky sono realistici e presenti, oltreché potenti. Punteggio più che positivo anche nel canto. Sorprendente è la capacità di riordinare il materiale acustico, quando questo ordinato proprio non è. Come in "Tears in Heaven" di Clapton, dove la bellezza del brano a volte si perde in un'incisione non proprio da manuale. Ma l'LR-270 riesce a riportare l'ordine. Ordine e rigore. Armonia.



Ove non diversamente specificato si deve intendere una tensione di alimentazione di 13,8V.

AMPLIFICATORE FINALE

Marca: **AUDISON**

Modello: **LR-270**

N. matricola: **41402149**

A POTENZA MASSIMA:

	8Ω	4Ω	2Ω
14,4V	42,3/42,4W	77,3/77,3W	128/128W
13,8V	42,3/42,2W	77,8/78,1W	128/128W
12,0V	42,2/42,2W	76,2/76,6W	117/117W

Nota: la misura su 2Ω è in regime impulsivo

Commento: potenza superiore al dichiarato. Ottimo la resa su basse impedenze e nel bridge. Eccellente la stabilizzazione dell'alimentazione.

CONFIGURAZIONE A PONTE:

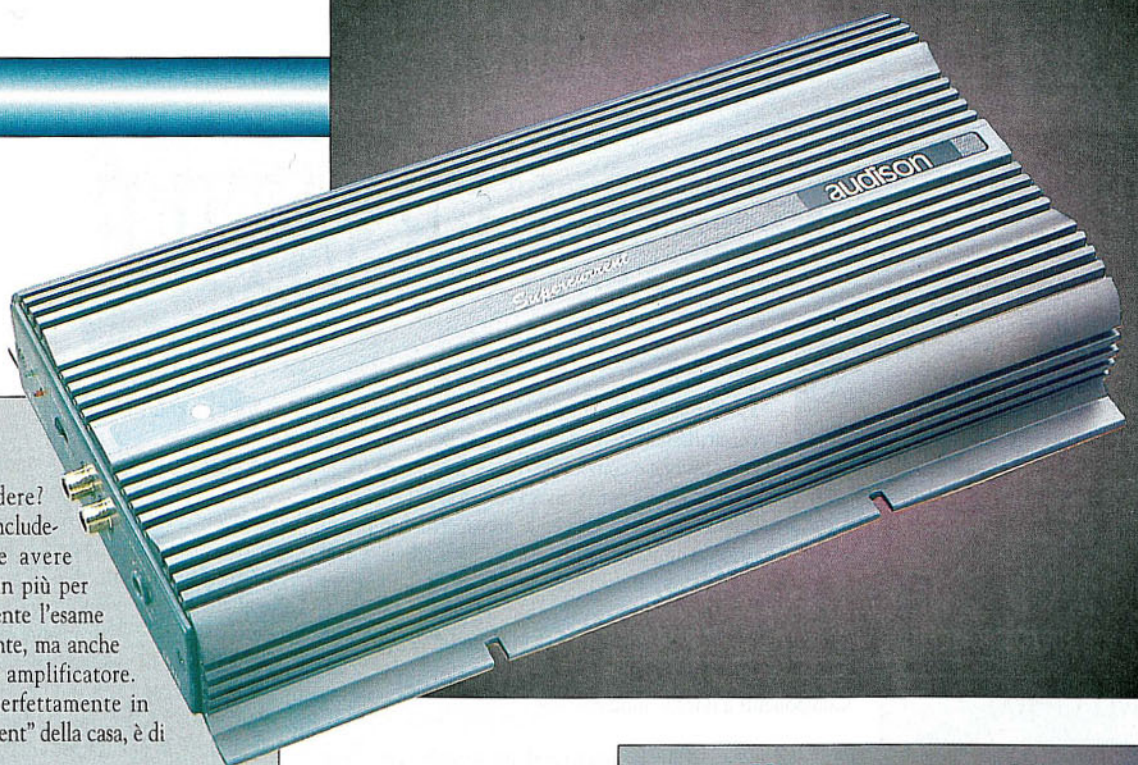
	4Ω
14,4V	261W
13,8V	263W
12,0V	239W

B SENSIBILITÀ DI INGRESSO:

min 1,76V; max 68,8mV

Commento: la sensibilità massima è elevatissima. Non esiste sorgente di segnale con la quale l'Audison non possa dialogare.

L'inconfondibile
look Audison
dell'LR-270.
Quella scritta
piccolina al centro
dice: supercurrent.

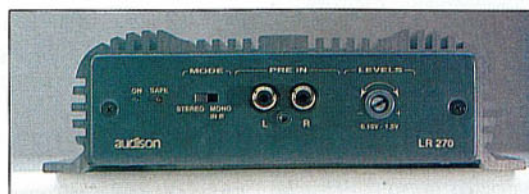


CONCLUSIONI

Cosa dire, per concludere?
Che non vorremmo concludere; che ci piacerebbe avere magari una paginetta in più per approfondire ulteriormente l'esame di questo non solo potente, ma anche ottimamente suonante amplificatore. Ma tant'è. Il prezzo, perfettamente in linea con l'"understatement" della casa, è di L. 610.000.

Costruttore: Audison - Italia
Distributore: Elettromedia - SS 571 Km 6,250 - 62018 Potenza Picena (MC)
tel. 0733/672648

Semplicissimo il pannello di servizio dell'LR-270. Sotto, l'ottimo circuito. Notare la capacità di livellamento frazionata: 12x1000µF.



C IMPEDENZA DI INGRESSO:

15kΩ

Commento: impedenza di ingresso elevata, al di sopra della media.

D RISPOSTA IN FREQUENZA (-3dB):

<10 Hz; 98 kHz

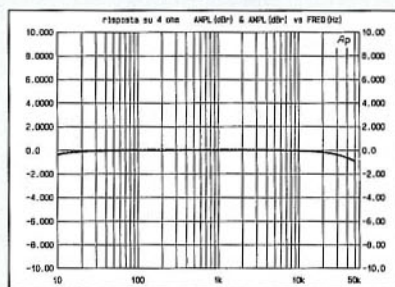


Grafico della risposta in frequenza

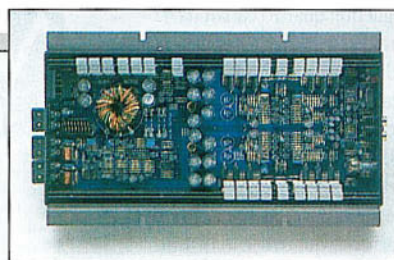
Commento: ampia e lineare la banda passante.

E DISTORSIONE ARMONICA TOTALE:

(1/2 potenza nominale 35/35W su 4Ω)

60Hz - 0,15%
1000Hz - 0,15%
15000Hz - 0,16%

Commento: THD contenuta, ma senza esagerare. Indice di ridotta controreazione.



F DIM 100:

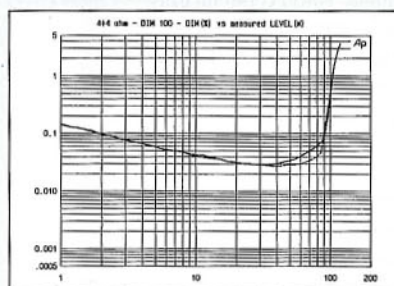


Grafico della distorsione di interm. dinamica

Commento: DIM assai contenuta. Clipping a circa 80W.

G RAPPORTO SEGNALE FONDO:

(inferito alla potenza nominale su 4Ω)

Lineare: -91,8 dB Pesato A: -94,4 dB

Commento: ottimo. La differenza tra le due misure è ideale.

H ASSORBIMENTO DI CORRENTE:

(alla massima potenza su 4+4Ω, 2 canali)

21A

Commento: assorbimento contenuto.

L BURN-IN

Tempo	Frequenza	Potenza	Distorsione armonica
Inizio prova	1.000Hz	78,5W	0,99%
	15.000Hz	34,5W	0,17%
5 Min	1.000Hz	35,3W	0,16%
	60Hz	35,0W	0,16%
	15.000Hz	34,4W	0,17%
10 Min	1.000Hz	35,2W	0,16%
	60Hz	34,9W	0,16%
	15.000Hz	35,0W	0,17%
15 Min	1.000Hz	35,0W	0,16%
	60Hz	35,0W	0,16%
Fine prova	1.000Hz	78,7W	0,99%

Nota: la prova è effettuata a metà potenza

Commento: Burn-in superato gagliardamente.

PRO

- 1 - Alimentatore perfettamente stabilizzato
- 2 - Ottimo comportamento su bassi carichi
- 3 - Timbrica eccellente
- 4 - Dettaglio
- 5 - Prezzo accessibile

CONTRO

- 1 - "Drive" migliorabile

MISURE EFFETTUATE NEI LABORATORI DI CAR AUDIO

CarAudio n.83 - Aprile 1995